
Sale della comunità: don Bernardini (Acec), "cambiare per affrontare al meglio le sfide di questo tempo"

“L'intenzione è di essere simili, ma non uguali, la mia presidenza vuole godere dell'ottimo lavoro fatto da don Adriano Bianchi e portarlo avanti senza però essere una semplice fotocopia. Ce lo chiede la situazione attuale, in continuo cambiamento e spesso molto difficile da gestire". Lo ha detto don Gianluca Bernardini, neopresidente Acec, eletto oggi. "Si dice spesso che il Covid ci cambierà, io penso che dovremo cambiare proprio per affrontare al meglio le sfide che ci si paleseranno di fronte", ha aggiunto. Soffermandosi sul ruolo dell'Acec, il neopresidente ha affermato che "dovrà essere sempre di più proattivo e radicato nei valori che ci ispirano". "Crediamo infatti che la nostra attività sarà fondamentale negli anni che seguiranno la ripartenza, in un'ottica di ricostruzione anche del tessuto sociale. Sarà importante lavorare quindi in comunione con tutti gli organi, associazioni, scuole, università, che navigano verso la nostra stessa direzione". Infine, l'invito a tutti i collaboratori a "essere non solo una presenza nella vita dell'associazione, ma anche una voce attiva e costruttiva".

Filippo Passantino